

Conclusioni: work in progress

Attraverso progetti di peer education non ci si occupa solo della trasmissione di informazioni ma anche degli strumenti e strategie utili a rafforzare nei soggetti la motivazione al cambiamento. A questo passaggio il progetto GC offre la possibilità di lavorare non solo e non tanto sul cambiamento degli stili di vita quanto sul cambiamento delle condizioni di vita, attraverso la promozione di azioni in grado di dotare i soggetti degli strumenti necessari per effettuare scelte alternative e definire i propri bisogni (Tortone 2003). Il limite dei tradizionali modelli di informazione, benché fondati su metodologie di tipo attivo è quello di considerare il target della prevenzione come luogo da attivare, sensibilizzare, informare e non come risorsa attiva “in grado di individuare i propri obiettivi e le proprie strategie, di farsi carico della progettualità e della gestione dei processi di partecipazione” (Ghiottoni 2003).

L'esperienza di GC ha aiutato questi ragazzi a

“guardare il mondo da un altro punto di vista. Una cosa utile non solo per ora ma anche per il nostro futuro” (fg peer educator)

“Il volontariato ti offre una nuova prospettiva per guardare la vita” (fg peer educator)

Per altri è stata l'occasione per attivarsi poi in modo autonomo

“avevo deciso di creare un'associazione con altre mie amiche per fare animazione con i bambini” (fg peer educator)

In molti hanno espresso il desiderio di continuare l'esperienza del volontariato.

In questo senso la prevenzione allarga i propri confini. Il lavoro di empowerment svolto con i peer attraverso la conoscenza del volontariato e l'attivazione delle proprie life skill cede il passo alla costruzione di una sorta di capitale sociale.

L'esperienza di GC conferma che nell'ambito della prevenzione alle tossicodipendenza non ci sono soluzioni buone per tutti poiché lo stesso consumo di droghe è un fenomeno sfaccettato

“ci sono quelli che si fanno le canne e basta, poi quelli che si impasticcano, ma quelli lo fanno o perché si devono sentire fichi o perché hanno iniziato da piccoli” (fg peer educator)

Sicuramente il volontariato può servire a fare qualcosa di diverso, qualcosa che trasmette un senso di appartenenza, che fa sentire sereni, che appaga e riempie le giornate. Il volontariato non è una prevenzione per l'uso di droghe

“se uno ha sulla testa di sballarsi gli puoi proporre altre cento alternative ma non cambia niente; ogni singola persona decide al di là delle alternative e secondo la sua testa. Dipende anche dalla famiglia, dall’ambiente, dal carattere che ha” (fg peer educator)

Infatti l’uno non esclude l’altro, almeno in un momento iniziale,

“credo che una persona che fa volontariato possa anche sballarsi ogni tanto, alla lunga però il volontariato può portare a ritenere che lo sballo sia una cavolata” (fg peer educator)

Il percorso compiuto non ha l’ambizione di incidere sugli stili di vita: il peer è e resta un ragazzo normale, che fa sport, frequenta corsi di musica, ecc. Tuttavia la conoscenza del volontariato sembra modificare la condizione stessa di vita. A questo proposito al termine del progetto e visionando il filmato fatto insieme agli altri peer, uno dei ragazzi di Roma ha affermato

“ci sono stati molti aspetti belli in questa esperienza ma quello più gratificante penso sia stato vedere il senso di quello che abbiamo fatto l’anno scorso, la traccia storica attraverso il filmato” (fg peer educator)

GC è un intervento innovativo in grado di promuovere la conoscenza del volontariato e favorire l’esercizio della cittadinanza. È un progetto in grado di lavorare contemporaneamente sull’empowerment dei giovani ma anche sulla costruzione di un capitale sociale.

Giunti al momento di valutare l’obiettivo stesso del progetto è possibile affermare che dal punto di vista degli effetti interni, la conoscenza del volontariato incide sulle condizioni di benessere personale e di gruppo; dal punto di vista delle conseguenze esterne, la conoscenza di questo mondo è in grado di innescare processi di ricerca di senso e di costruzione della realtà sociale.